



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

Il Direttore,

VISTA la richiesta presentata dal Prof. Bruno Zanoni, per l'acquisto di materiale di consumo per laboratorio necessario per le attività di ricerca, e dove viene altresì indicata la copertura finanziaria;

RICHIAMATO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei Contratti Pubblici;

VISTO l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 19/04/2016 n. 50 "Contratti sotto soglia" ed in particolare il comma 2 lettera a), il quale prevede che contratti di servizi e forniture, di importo inferiore a Euro 40.000,00=, possano essere aggiudicati mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

VISTO l'art. 51 del D.Lgs. 19/4/2016, n. 50 "Suddivisione in lotti" che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;

VISTO l'art. 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D.Lgs. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 5/3/2008 in materia di rischi interferenziali;

RICHIAMATE le Linee Guida dell'ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 69 del 23 marzo 2018;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 29 del d.lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;

RICHIAMATO il Regolamento dell'Attività Contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze per quanto compatibile con il D.lgs 50/2016;

RICHIAMATO la Circolare Rep. n. (16) 74224 del 19 maggio 2016: "Attività negoziale ex D.Lgs. n. 50 del 19 aprile 2016 e Regolamento dell'Attività Contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze: prime indicazioni applicative per gli affidamenti diretti ex art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016";

VISTE le linee guida per l'acquisizione di forniture di beni e servizi emanate dal Direttore Generale dell'Università degli Studi di Firenze con prot. n. 12978 del 23/01/2019;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1 comma 449 della legge 296/2006, così come modificato dall'art. 1 comma 150 della L. 228/2012 e dall'art. 1, commi 1 e 7 del D.L. 95/2012 le istituzioni universitarie sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A.;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 296/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/2018, le istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute all'osservanza dei principi del contenimento della spesa pubblica e a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010;

CONSIDERATO che l'art. 95, comma 4, lett. b) del d.lgs. 50/2016 dispone che per le forniture ed i servizi di importo inferiore a 40.000 e è possibile utilizzare il criterio del minor prezzo;

DATO ATTO che l'art. 32 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce che, per gli appalti di valore inferiore ad Euro 40.000,00=, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di svolgere le attività di ricerca previste dal progetto;
- b) l'oggetto del contratto è l'acquisto di materiale di consumo per laboratorio;
- c) il contratto verrà stipulato mediante documento di stipula del Mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- d) le clausole contrattuali sono quelle precisate nel Bando del Mercato elettronico;
- e) il sistema ed il criterio di affidamento sono quelli del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del d.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che da un'indagine di mercato effettuata sulla piattaforma telematica MePA sono stati individuati i prodotti rispondenti alle caratteristiche richieste, offerti dalla soc. CARLO ERBA REAGENTS SRL con sede legale in Via Santa Sofia, 22 – 20122 - Milano, P.IVA 01802940484;

PRESO ATTO che nell'ambito del MePA è stata istituita la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire l'affidamento, oltre all'Ordine diretto e alla Richiesta di Offerta, denominata "Trattativa diretta";

ATTESO che in data 17/02/2020, è stata avviata la procedura per Trattativa Diretta tramite MEPA n. 1214127, per l'acquisto dei prodotti in argomento con la soc. CARLO ERBA REAGENTS SRL, per un importo complessivo di Euro 665,00= oltre IVA;

CONSIDERATO che il valore dell'offerta per la fornitura in argomento della soc. CARLO ERBA REAGENTS SRL è di Euro 571,73= + IVA;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

ACCERTATO altresì che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;

RILEVATO che l'offerta presentata dal suddetto operatore economico risulta essere congrua e conveniente se raffrontata ai prezzi praticati nel Mercato elettronico per analoga tipologia di prodotto;

CONSIDERATO che tra i principi dell'aggiudicazione della fornitura vanno in particolare invocati quelli della semplificazione, efficienza e proporzionalità;

ACQUISITA la visura camerale dell'operatore economico prescelto;

VISTA la regolare posizione ai fini DURC dell'operatore economico contraente come si evince dal certificato n. protocollo 20276400 del 08/02/2020, con scadenza validità 07/06/2020;

CONSIDERATO che la soc. CARLO ERBA REAGENTS SRL, con dichiarazione firmata digitalmente e rilasciata ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, finalizzata all'abilitazione MEPA, ha dichiarato - tra l'altro - di non rientrare tra le cause di esclusione previste nell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata comunque verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni nei confronti della Ditta medesima;

DATO ATTO che gli acquisti effettuati tramite MEPA, ai sensi dell'art. 32, comma 10, del D. Lgs. 50/2016, non sono soggetti alle disposizioni in materia di stand-still;

DATO ATTO che la spesa complessiva di Euro 571,73= + IVA trova regolare copertura finanziaria sul progetto di ricerca conto terzi ZANOCVMONINI18;

tutto ciò premesso e richiamato

DISPONE

- l'affidamento sotto soglia ex art. 36 D.Lgs. n.50/2016, a seguito di trattativa diretta su MePA n. 1214127, della fornitura di materiale di consumo per laboratorio, per l'importo complessivo di Euro 571,73= + IVA, alla soc. CARLO ERBA REAGENTS SRL con sede legale in Via Santa Sofia, 22 – 20122 - Milano, P.IVA 01802940484;
- di dare atto che il presente affidamento avviene con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del d.lgs. 50/2016, trattandosi di appalto di valore inferiore a Euro 40.000;
- di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DAGRI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
E TECNOLOGIE AGRARIE,
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;

- la spesa prevista graverà sui fondi di ricerca conto terzi ZANOCVMONINI18;
- il codice CIG è Z1A2C09800;
- il codice CUP è B16C18002080007;
- il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Marta Staccioli, Responsabile Amministrativo del Dipartimento;
- di attestare l'assenza di conflitto di interesse in capo al Sottoscritto Responsabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Decreto L.vo 50/2016;
- la liquidazione della fattura avverrà previo esito positivo della verifica della regolarità della fornitura e nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 (Tracciabilità dei flussi finanziari) L. 136/2010 ed a seguito dell'esito positivo degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte delle PP.AA. (regolarità contributiva a mezzo DURC);
- i soggetti e l'operatore economico, dovranno possedere i requisiti per la partecipazione agli appalti pubblici previsti dal d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 *vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;
- le condizioni contrattuali dovranno altresì far riferimento, per tutto quando non specificato, al D.Lgs.50/2016 Codice dei Contratti Pubblici;
- il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio e le regole del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- di procedere alla pubblicazione della presente Determina sull'Albo Ufficiale di Ateneo (<https://www.unifi.it/albo-ufficiale.html>), sul profilo web della Stazione Appaltante - sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs 33/2013, sul Portale Trasparenza - sezione Bandi di Gara ai sensi dell'art. 1 comma 32 legge n. 190/2012, sulla Piattaforma SITAT SA Regione Toscana ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016.

Firenze,

Il Direttore
Prof. Simone Orlandini